

COMUNICATO STAMPA

#quantaluce

È un progetto di Carlo Arace

#quantaluce nasce dall'idea di legare indissolubilmente Napoli alla fotografia, lasciando da parte quei preconcetti, quegli stereotipi che da sempre caratterizzano la nostra città: Pizza, Vesuvio e mandolino.

La luce, come è noto, è un elemento fondamentale nella fotografia. Ci si può giocare all'infinito, plasmandola, nascondendola o esaltandola. Così è Napoli con la sua luce viva e splendida sul lungomare mentre si riflette sugli scogli di via Caracciolo, ma anche nascosta nei vicoli dei quartieri del centro storico.

Un contrasto di luci e ombre, come in una fotografia.

Ecco! Così è nato #quantaluce.

Un gioco tra le componenti fondamentali di un fotogramma; luci esplose e ombre chiuse che si fondono, si amalgamano in un perfetto bianconero.

Napoli?

Una scommessa in bilico tra la città e la gente, tra le luci e le ombre.

La città, intesa come piazze, vie, luoghi, monumenti e palazzi, che rappresentano il "capitale immobile", "fisso" e duraturo nel tempo: la luce.

Le persone, intese come "fruitori dei luoghi" siano esse abitanti o nomadi viandanti, che compongono invece il "capitale variabile" nel tempo e del tempo: le ombre.

Il contrasto tra luci e ombre - frutto di una costante e determinata ricerca - è l'essenza di #quantaluce. Esso richiama prepotentemente il contrasto che da sempre caratterizza la città di Napoli: l'eleganza del palazzo Serracassano di Montecalvario che convive col degrado architettonico nel quale è inserito, il silenzio di morte della Napoli sotterranea con la chiassosa vitalità del quartiere sovrastante.

#quantaluce sono le scritture brevi di Maurizio de Giovanni, le fotografie di Carlo Arace e le musiche di Bert.

#quantaluce si inaugura al PAN il 10 settembre 2014 alle ore 17.30

#quantaluce sarà in esposizione fino al 25 settembre.

La mostra è aperta dal lunedì al sabato (escluso martedì) dalle ore 9.30 alle 19.30 e la domenica dalle 9.30 alle 14.30.

Per un viaggio itinerante nella mostra di #quantaluce contatta preventivamente l'organizzazione (Carlo Arace 333 9164404).

Carlo Arace (www.carloarace.it) nasce nel sessantotto.

Fotografo per passione e diletto incontra la fotografia giovanissimo grazie ad una Olympus presa in prestito da uno zio.

Ben presto si accorge che guardare attraverso il mirino di una macchina da presa istantanea e fermare attimi rappresenta una necessità alla quale non può fare a meno.

Introverso, solitario, sperimentatore e mancino.

Amante della musica e delle arti visive, fotografa principalmente eventi musicali e teatrali. È fotografo ufficiale di varie rassegne musicali.